



Leggi
 il quotidiano

Per abbonarsi
 Prezzi
 Consulta una copia
[LOGIN](#)

Progetto wi-fi, internet in tutta la città



Accesso a internet in tutta la città al costo di dieci centesimi all'ora con un unico sistema di autenticazione: il progetto wi-fi è stato lanciato oggi dalla neonata **Associazione Cittadini Digitali**, formata da Assoutenti Liguria, Ascom Confcommercio, Associazione Non Solo, International Police Association (Ipa), Associazione Centro Storico. All'iniziativa erano presenti, quali patrocinatori dell'iniziativa, Francesco Bollorino e Joy Marino, del Campus Digitale del Comune di Genova, e l'assessore alla sicurezza Francesco Scidone.

"Il nostro scopo - ha detto Furio Truzzi, Assoutenti Liguria - è la promozione dei diritti digitali, l'alfabetizzazione informatica, lo sviluppo dei servizi digitali della pubblica amministrazione. Questa iniziativa è un inedito in Italia perché si promuove dal basso, dalla sinergia di consumatori ed esercenti".

L'obiettivo è ottenere l'accesso a internet in tutta la città, iniziando da alcune zone sperimentali come i giardini Luzzati nel centro storico, gestiti dalla Ipa e il civ, centro integrato di via "Mille passi a Certosa". In questo ultimo caso un consorzio di imprenditori sta portando avanti il progetto "Virtual Civ", che si inserisce in quello presentato oggi, sarà illustrato tecnicamente questa sera presso il Novotel di Sampierdarena, alla presenza del sindaco Marta Vincenzi e del vice presidente della Regione Massimiliano Costa.

L'inaugurazione del primo punto wi-fi potrebbe essere già il prossimo 21 marzo ai giardini Luzzati. Il wi-fi diffuso comporterà l'installazione da parte dei civ interessati di telecamere di sicurezza collegate in wi-fi, consultabili in tempo reale, cosa che ora non è possibile.

"Questa di oggi è una grande iniziativa - ha detto Scidone - le telecamere in wi-fi potranno essere utilizzate nelle zone più a rischio della città. Ma la sicurezza non è solo questo, è anche libertà di informazione: potere accedere alla rete in libertà è un grande passo avanti per tutta la città".

L'Associazione cittadini digitali ha in mente di proporre una card unica al costo massimo di un euro al mese per un'ora di navigazione al giorno. Antonio Ornano di Ascom-Confcommercio: "Da tempo lavoravamo come Ascom su questo tema. Partiremo con la sperimentazione nei nostri civ, che sono 45 nella sola provincia di Genova e l'obiettivo è la diffusione su tutto il territorio".

Enrico Musso, senatore ligure del Pdl, ha espresso grande apprezzamento per il progetto. "Cittadini digitali liberi, sicuri, consapevoli e informati - ha detto il senatore - Questi sono gli obiettivi di un'iniziativa legislativa che si rende necessaria per disciplinare la complessa materia delle nuove tecnologie digitali. Un'iniziativa 'scritta' con le mani dei protagonisti tramite un'opera di condivisione e ascolto delle problematiche di tutte le componenti del mondo digitale".

"In questo contesto - ha concluso Musso - non potrà mancare il mio interessamento affinché il ministro dello Sviluppo Economico, Caludio Scajola, conceda il patrocinio al progetto, visto anche che a Genova si realizza la prima esperienza pilota per l'intero paese".

(20 febbraio 2009)